

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

- **RICAVI consolidati pari a Euro 388,0 milioni, in diminuzione del 24,2%.**
- **Directories Italia: RICAVI pari a €369,2 milioni, in calo del 24,8%.**
- **EBITDA consolidato pari a Euro 87,3 milioni, in diminuzione del 57,2%.**
- **FREE CASH FLOW OPERATIVO si attesta a Euro 111,4 milioni.**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 30 settembre 2013 a Euro 1.433,6 milioni** riflette la riclassificazione, ai sensi dell'IFRS 5, dei saldi patrimoniali del Gruppo Telegate e di Cipi S.p.A. tra le Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita e il deconsolidamento dei saldi patrimoniali del Gruppo TDL, con un effetto pari a circa Euro 65 milioni.

OUTLOOK 2013

A fine esercizio RICAVI ed EBITDA di Directories Italia stimati rispettivamente a circa Euro 470 milioni e superiore a Euro 90 milioni, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili circa l'andamento dell'economia e del mercato degli investimenti pubblicitari in Italia.

Milano, 11 novembre 2013 – Il Consiglio d'Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, predisposto ai sensi dell'art. 154-ter del TUF.

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2013

Tenuto conto della fusione transnazionale avvenuta nel 2012 mediante incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., qualificata come un'acquisizione inversa ai sensi dell'IFRS 3, al fine di fornire un'informativa che da un lato sia coerente con i criteri di redazione del bilancio disciplinati dagli IFRS e dall'altro sia significativa per un'adeguata analisi dell'andamento economico del Gruppo, i dati comparativi al 30 settembre 2012 sono stati esposti su base comparabile adottando criteri contabili omogenei.

Inoltre, i valori del Gruppo SEAT riferiti ai primi nove mesi del 2012 sono stati rideterminati a seguito della volontà, secondo quanto previsto dalle Nuove Linee Guida Strategiche su cui sono stati articolati il Piano e la Proposta concordatari, di dismettere le partecipazioni nel Gruppo TDL Infomedia, nel Gruppo Telegate e in Cipi S.p.A.. In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo Telegate per i primi nove mesi del 2013 sono

stati esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (Discontinued operations – D.O.); Cipi S.p.A., stante la non materialità dei valori in rapporto a quelli del Gruppo SEAT, è stata classificata come "Attività non correnti possedute per la vendita" (Held for sale). I saldi patrimoniali riferiti al Gruppo TDL sono stati deconsolidati a partire dal mese di agosto 2013 a seguito della nomina il 14 agosto 2013 di un *administrator* nell'ambito della procedura di diritto inglese, denominata *administration*, con la conseguente perdita di controllo di fatto da parte di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

Andamento dei ricavi

Nei primi nove mesi del 2013 i ricavi consolidati si sono attestati a Euro 388,0 milioni, in riduzione del 24,2% rispetto allo stesso periodo del 2012 rideterminato.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, la composizione dei ricavi è la seguente:

- "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services): nei primi nove mesi del 2013 i ricavi si sono attestati a Euro 369,2 milioni, in calo del 24,8%, rispetto allo stesso periodo del 2012 rideterminato, con una contrazione dei ricavi core del 24,8% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto core (carta-internet&mobile-telefono).
- "Directory Assistance" (Prontoseat): i ricavi dei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a Euro 4,2 milioni, in diminuzione del 27,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.
- "Altre attività" (Europages, Consodata, Cipi): i ricavi, pari a Euro 23,1 milioni nei primi nove mesi del 2013, in diminuzione del 20,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, imputabile principalmente al calo dei ricavi di Europages e Consodata.

Andamento del MOL

Il margine operativo lordo (MOL), di Euro 121,3 milioni nei primi nove mesi del 2013, ha presentato una diminuzione di Euro 121,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012 rideterminato (€ 243,1 milioni). La marginalità operativa dei primi nove mesi del 2013 si è attestata a 31,3% rispetto al 47,5% dello stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato.

Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri sono stati pari a € 33,8 milioni nei primi nove mesi del 2013 (€ 37,0 milioni nei primi nove mesi del 2012 rideterminato). Gli stanziamenti netti rettificativi (€ 31,5 milioni nei primi nove mesi del 2013) si riferiscono per € 31,3 milioni allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali, in lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato, pur mantenendo adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 2,3 milioni (€ 5,2 milioni nei primi nove mesi del 2012 rideterminato) in diminuzione di € 2,9 milioni principalmente per effetto di minori stanziamenti al fondo rischi commerciali in Directories Italia.

Andamento dell'EBITDA

Il risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA), di € 87,3 milioni nei primi nove mesi del 2013, è diminuito del 57,2% rispetto ai primi nove mesi del 2012 rideterminato (€ 204,0 milioni), con una marginalità operativa del 22,5% (39,8% nei primi nove mesi del 2012 rideterminato).

Andamento del risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo (EBIT) nei primi nove mesi del 2013 è negativo per € 18,7 milioni (positivo per € 85,9 milioni nei primi nove mesi del 2012 rideterminato). Il risultato operativo riflette, oltre agli andamenti del business registrati a livello di MOL e di EBITDA, gli effetti derivanti dalle svalutazioni extra-operative, dagli oneri di natura non ricorrente e di ristrutturazione.

Risultato dell'esercizio

L'utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo è negativo per € 113,1 milioni. Nei primi nove mesi del 2012 il risultato del periodo rideterminato era positivo per € 622,1 milioni, in quanto rifletteva il provento finanziario connesso all'operazione di equitization effettuata da Lighthouse per € 669,7 milioni. Al netto di tale provento il risultato normalizzato era negativo per 47,6 milioni.

Andamento del flusso di cassa operativo

Il free cash flow operativo, generato nel corso dei primi nove mesi 2013 (€ 111,4 milioni), è risultato inferiore di € 114,7 milioni rispetto a quello generato nel corso dei primi nove mesi 2012 (€ 226,1 milioni); tale riduzione riflette l'andamento dell'EBITDA, diminuito di € 116,7 milioni, legato al difficile scenario economico. Gli investimenti industriali pari a € 21,3 milioni sono sostanzialmente stabili rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 22,1 milioni); lievemente negativa la contribuzione del capitale circolante operativo pari a €1,8 milioni.

Andamento dell'indebitamento finanziario netto

Al 30 settembre 2013 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 1.433,6 milioni (€ 1.327,9 milioni al 31 dicembre 2012).

La variazione dell'indebitamento finanziario dei primi nove mesi del 2013 riflette i) il deconsolidamento dei saldi del Gruppo TDL per € 5,7 milioni, e ii) la riclassifica a *Discontinued operations/Held for sale* del Gruppo Telegate e di Cipi S.p.A per € 94,9 milioni, di cui € 36,7 milioni relativi al flusso dei primi nove mesi del 2013 e 58,2 milioni corrispondenti al saldo finale al 30 settembre 2013 relativi all'indebitamento finanziario netto.

DIRECTORIES ITALIA

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Directories Italia si sono attestati nei primi nove mesi del 2013 a € 369,2 milioni, in calo del 24,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato.

I ricavi core sono stati pari a € 336,1 milioni nei primi nove mesi del 2013, in calo del 24,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato e risultano così composti:

- **Carta:** ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per Ipad lanciate a fine aprile 2011, pari a € 95,6 milioni nei primi nove mesi del 2013, si sono ridotti del 31,4%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;
- **Internet&mobile:** i prodotti internet&mobile, hanno consuntivato € 226,1 milioni di ricavi nei primi nove mesi del 2013, in calo del 20,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, al netto della quale i ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quella dei servizi di marketing online sono diminuiti del 18,5%. La quota dei ricavi internet&mobile sul totale, si è attestata nel periodo al 61,2%. Nel mese di ottobre, la Società ha annunciato di aver rinnovato la partnership con Google, confermandosi Premium Partner di Adwords, il programma pubblicitario che permette alle aziende di attivare campagne di advertising sempre più efficaci e personalizzate sul popolare motore di ricerca, integrandole nel proprio portfolio di servizi di marketing e advertising. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nei primi nove mesi 2013 circa 241,2 milioni di visite, in aumento del 18,4% rispetto ai primi nove mesi 2012. In crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it® e PagineGialle Mobile (+17,0% a 165,8 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+21,4% a 75,4 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece, consuntivato nel periodo circa 119,6 milioni di visite, in aumento dell'8,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine settembre, le applicazioni mobile di SEAT hanno raggiunto complessivamente la soglia di circa 5,8 milioni di download (+65,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 2,7 milioni di download (circa il 47% del totale) per PagineGialle Mobile, 1,9 milioni di download (circa il 33% del totale) per PagineBianche Mobile, 0,9 milioni di download per TuttocittàMobile e 0,3 milioni di download per 89.24.24 Mobile.
- **Telefono:** i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 14,5 milioni, in calo di € 8,0 milioni (-35,6%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nei primi nove mesi del 2013 a € 33,1 milioni, in diminuzione del 24,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 20,8 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 22,9% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Il MOL si è attestato a € 124,7 milioni nei primi nove mesi 2013, in diminuzione di € 117,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente rideterminato e con un'incidenza sui ricavi del 33,8%. La contrazione è riconducibile alla dinamica negativa dei ricavi, che è compensata solo in minima parte dai risparmi di costi operativi.

L'EBITDA si è posizionato a € 91,7 milioni nei primi nove mesi del 2013, in diminuzione di € 112,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato pubblicati con un'incidenza sui ricavi del 24,8% (41,6% nei primi nove mesi 2012 rideterminato). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL parzialmente compensato dai minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti commerciali e ai fondo rischi (€ 3,3 milioni). Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti di € 31,0 milioni, sebbene in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, permette di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

Evoluzione della gestione

Nel corso del 2013, SEAT ha continuato a focalizzarsi sull'evoluzione dell'offerta dedicata alle piccole e medie imprese italiane, al fine di qualificarne la presenza sul web, e a far leva sulle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, per accrescerne efficienza e competitività all'interno dei mercati locali, nazionali e internazionali. Local, mobile e social rappresentano le tre principali direttrici che hanno guidato l'innovazione dell'offerta di prodotto SEAT, con l'obiettivo di offrire alle aziende l'opportunità di raggiungere i propri pubblici di riferimento, attraverso gli strumenti, le modalità e i canali più apprezzati dai consumatori.

I risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2013 presentano un andamento sostanzialmente in linea con quanto previsto dalla Nuove Linee Guida Strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2013 (per maggiori approfondimenti si rinvia al Bilancio consolidato e progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012), che incorporano risultati operativi del secondo semestre inferiori a quello del primo. In particolare per quanto riguarda le previsioni di chiusura dell'esercizio in corso, per l'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A., SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services) i ricavi sono stimati in circa 470 milioni di euro, mentre l'Ebitda si prevede essere superiore a 90 milioni di euro; le differenze rispetto alla precedente *guidance*, fornita in data 8 marzo 2013, sono imputabili al contesto economico e di mercato che resta difficile, con una ripresa che stenta ancora a decollare a fronte dell'attuale debolezza del clima di fiducia delle imprese e dei consumatori, e alle politiche commerciali di acquisizione ordini orientate maggiormente alla sostenibilità di lungo termine della relazione con la clientela.

Le stime per l'esercizio 2013 sono basate sulle informazioni ad oggi disponibili circa l'andamento dell'economia e del mercato degli investimenti pubblicitari in Italia.

A fronte della situazione sopra descritta, la Società ha avviato azioni di contrasto, i cui effetti, tuttavia, inizieranno a manifestarsi nei risultati economici solo a partire dalla parte finale dell'esercizio 2014 ed in misura più rilevante dal 2015; tra esse si evidenzia il rinnovo della squadra di top management a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, a regime dal mese di novembre.

Continuità aziendale

In sede di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, analogamente a quanto fatto per il Bilancio 2012 e per la Relazione finanziaria semestrale 2013, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto compiere, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia – Consob – Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, le necessarie

valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro. Tali valutazioni dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del Resoconto, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 31 marzo 2015.

La presa d'atto della situazione e dello stato di crisi prospettica a seguito della quale il Consiglio ha deliberato di ricorrere alla procedura di concordato preventivo aveva immediatamente messo in luce il venir meno del presupposto della continuità aziendale per la redazione del Bilancio 2012, della Relazione semestrale al 30 giugno 2013 e del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, in assenza di specifiche azioni idonee a consentire il superamento dello stato di crisi in cui versa la Società.

A questo riguardo, nonostante la tempestiva reazione da parte del Consiglio il quale ha assunto senza indugio le misure e i provvedimenti sopra ricordati, alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ravvisato la permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile futuro. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, ci si riferisce alle criticità legate ai principali snodi della Procedura di concordato preventivo descritte nei paragrafi inerenti la valutazione della continuità aziendale del Bilancio 2012 e della Relazione semestrale al 30 giugno 2013, cui si fa rinvio per una disamina puntuale, segnalando che il provvedimento di ammissione al concordato preventivo pubblicato in data 10 luglio 2013 ha fatto venire meno l'incertezza relativa a tale specifico aspetto.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata al positivo esito della Procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella Proposta Concordataria. In particolare la ristrutturazione del passivo che si intende perseguire è il presupposto essenziale per riportare l'indebitamento a livelli compatibili con la generazione di cassa e con la sostenibilità del business.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e tenuto conto delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della Procedura (che comporta, tra l'altro, ai sensi dell'art. 182-sexies delle Legge Fallimentare, la non operatività degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.) consenta di mantenere la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 sul presupposto appunto di tale continuità.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Andrea Servo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statement"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a: piani di investimento, performance gestionali future, obiettivi di crescita in termini di ricavi e di risultati, globali e per aree di business, posizione finanziaria netta ed altri aspetti delle attività del Gruppo. I forward-looking statement hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

Comunicazione Seat Pagine Gialle

Tel. +39.011.435.3030 – fax +39.011.435.3040

Comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle +39.011.435.2600

Investor.relations@seat.it

Affari Legali e Societari Seat Pagine Gialle

ufficio.societario@seat.it

Barabino & Partners: Tel. +39 02 72.02.35.35

Federico Vercellino – f.vercellino@barabino.it

www.seat.it

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico consolidato riclassificato

	9 mesi 2013	9 mesi 2012 dati comparabili rideterminati	Variazioni		3° trimestre 2013	3° trimestre 2012 dati comparabili rideterminati	Variazioni		9 mesi 2012 IFRS rideterminati
			Assolute	%			Assolute	%	
(milioni di euro)									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	388,0	512,0	(124,0)	(24,2)	121,2	156,8	(35,6)	(22,7)	46,3
Costi per materiali e servizi esterni	(188,2)	(198,9)	10,6		(56,0)	(58,4)	2,4		(19,6)
Costo del lavoro	(78,5)	(70,0)	(8,5)		(24,9)	(21,0)	(3,9)		(8,8)
Margine operativo lordo (MOL)	121,3	243,1	(121,8)	(50,1)	40,3	77,4	(37,1)	(47,9)	17,9
% sui ricavi	31,3%	47,5%			33,3%	49,4%			38,7%
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(33,8)	(37,0)	3,2		(12,0)	(9,7)	(2,3)		(8,4)
Proventi ed oneri diversi di gestione	(0,2)	(2,1)	1,9		0,5	(0,2)	0,7		(0,3)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	87,3	204,0	(116,7)	(57,2)	28,8	67,5	(38,7)	(57,3)	9,2
% sui ricavi	22,5%	39,8%			23,8%	43,0%			19,9%
Ammortamenti e svalutazioni operative	(34,2)	(33,0)	(1,3)		(11,3)	(11,6)	0,3		(4,5)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(26,1)	(7,8)	(18,3)		(5,4)	(7,8)	2,4		(7,7)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(45,7)	(77,3)	31,6		(4,3)	(21,9)	17,7		(14,8)
Risultato operativo (EBIT)	(18,7)	85,9	(104,6)	n.s.	7,8	26,2	(18,4)	(70,2)	(17,8)
% sui ricavi	(4,8%)	16,8%			6,5%	16,7%			(38,4%)
Oneri finanziari netti	(98,0)	561,2	(659,2)		(33,1)	636,6	(669,7)		658,4
Risultato prima delle imposte	(116,7)	647,1	(763,8)	n.s.	(25,3)	662,8	(688,1)	n.s.	640,6
Imposte sul reddito	(0,2)	(21,3)	21,1		1,6	(9,9)	11,5		2,2
Utile (Perdita) da attività in funzionamento	(116,9)	625,8	(742,8)	n.s.	(23,7)	652,9	(676,6)	n.s.	642,8
Utile (Perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	3,2	1,5	1,7		12,3	20,5	(8,2)		(5,7)
Utile (perdita) del periodo	(113,7)	627,3	(741,0)	n.s.	(11,4)	673,4	(684,8)	n.s.	637,1
- di cui di competenza del Gruppo	(113,1)	622,1	(735,2)		(11,8)	668,0	(679,7)		638,1
- di cui di competenza dei Terzi	(0,5)	5,2	(5,7)		0,4	5,4	(5,1)		(1,0)

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico complessivo consolidato

<i>(milioni di euro)</i>		9 mesi 2013	9 mesi 2012 <i>dati comparabili rideterminati</i>	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012 <i>dati comparabili rideterminati</i>	9 mesi 2012 <i>IFRS rideterminati</i>
Utile (perdita) del periodo	(A)	(113,7)	627,3	(11,4)	673,4	637,1
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>						
Utili (perdite) attuariali		0,3	22,4	(0,1)	26,2	-
<i>Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio</i>	(B1)	0,3	22,4	(0,1)	26,2	-
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>						
Utili (perdite) per contratti "cash flow hedge"		-	1,6	-	-	-
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		-	(0,3)	(0,4)	0,4	0,7
<i>Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio</i>	(B2)	-	1,3	(0,4)	0,4	0,7
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(B) = (B1 + B2)	0,3	23,7	(0,5)	26,6	0,7
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	(A + B)	(113,4)	651,0	(11,9)	700,0	637,8
- di cui di competenza del Gruppo		(112,9)	645,8	(12,3)	694,6	638,8
- di cui di competenza dei Terzi		(0,5)	5,2	0,4	5,4	(1,0)

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato riclassificato

	Al 30.09.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
(milioni di euro)			
Goodwill e marketing related intangibles	206,0	252,2	(46,2)
Altri attivi non correnti (*)	195,6	256,4	(60,8)
Passivi non correnti	(86,3)	(125,5)	39,2
Capitale circolante	(89,1)	(23,0)	(66,1)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	117,6	(0,4)	118,0
Capitale investito netto	343,8	359,7	(15,9)
Patrimonio netto del Gruppo	(1.109,0)	(996,5)	(112,5)
Patrimonio netto di Terzi	19,2	28,3	(9,1)
Totale patrimonio netto	(A) (1.089,8)	(968,2)	(121,6)
Indebitamento finanziario netto	(B) 1.433,6	1.327,9	105,7
Totale	(A+B) 343,8	359,7	(15,9)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita" e le "attività finanziarie non correnti".

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Flussi finanziari consolidati

	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variazioni	3° trimestre 2012	3° trimestre 2012	Variazioni	9 mesi 2012
		<i>dati comparabili rideterminati</i>			<i>dati comparabili rideterminati</i>		<i>IFRS rideterminati</i>
(milioni di euro)							
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	87,3	204,0	(116,7)	28,8	67,5	(38,7)	9,2
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(0,6)	(1,5)	0,9	(0,2)	(0,4)	0,2	(0,1)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	48,1	49,9	(1,8)	(6,7)	12,9	(19,6)	21,7
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(2,1)	(4,2)	2,1	(1,3)	(0,9)	(0,4)	0,4
Investimenti industriali	(21,3)	(22,1)	0,8	(6,8)	(8,2)	1,4	(1,7)
Free cash flow operativo	111,4	226,1	(114,7)	13,8	70,9	(57,1)	29,5
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	0,7	(120,9)	121,6	-	(122,3)	122,3	(2,3)
Pagamento di imposte sui redditi	(1,4)	8,3	(9,7)	(1,1)	10,0	(11,1)	4,9
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(17,6)	(83,5)	65,9	(3,7)	(57,4)	53,7	(57,8)
Distribuzione di dividendi	-	(1,5)	1,5	-	-	-	-
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e/o disponibili per la vendita	(42,4)	25,4	(67,8)	(27,1)	29,8	(56,9)	(4,2)
Effetto cambi ed altri movimenti	(98,2)	1.342,6	(1.440,8)	(33,4)	1.405,8	(1.439,2)	(643,1)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto ante riclassifica a D.O./Held for sale	(47,5)	1.396,5	(1.444,0)	(51,5)	1.336,8	(1.388,3)	(673,0)
Indebitamento finanziario netto al 30 settembre delle società riclassificate tra le attività nette cessate/destinate ad essere cedute	(58,2)	-	(58,2)	27,3	-	27,3	-
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(105,7)	1.396,5	(1.502,2)	(24,2)	1.336,8	(1.361,0)	(673,0)

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dagli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Infomazioni per Area di Business

(milioni di euro)		Directories Italia	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9 mesi 2013	369,2	4,2	23,1	396,5	(8,5)	388,0
	9 mesi 2012						
	dati comparabili rideterminati	491,1	5,8	29,0	525,9	(13,9)	512,0
Margine operativo lordo (MOL)	9 mesi 2013	124,7	(0,2)	(3,4)	121,1	0,3	121,4
	9 mesi 2012						
	dati comparabili rideterminati	242,5	0,3	0,1	242,9	0,2	243,1
Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	9 mesi 2013	91,7	(0,4)	(4,0)	87,3	-	87,3
	9 mesi 2012						
	dati comparabili rideterminati	204,2	0,2	(0,3)	204,1	(0,1)	204,0
Risultato operativo (EBIT)	9 mesi 2013	1,0	(0,6)	(19,2)	(18,8)	0,1	(18,7)
	9 mesi 2012						
	dati comparabili rideterminati	90,7	0,1	(4,0)	86,8	(0,9)	85,9
Capitale investito netto	30 settembre 2013	220,5	1,0	6,8	228,3	115,5 (*)	343,8
	31 dicembre 2012	322,0	0,2	16,0	338,2	21,6 (**)	359,8
Investimenti industriali	9 mesi 2013	18,3	0,1	3,2	21,6	(0,3)	21,3
	9 mesi 2012						
	dati comparabili rideterminati	19,1	-	2,9	22,0	0,1	22,1
Forza lavoro media	9 mesi 2013	1.422	132	296	1.850	-	1.850
	9 mesi 2012						
	dati comparabili rideterminati	1.066	200	334	1.600	-	1.600
Agenti di vendita (numero medio)	9 mesi 2013	1.123	-	45	1.168	-	1.168
	9 mesi 2012						
	dati comparabili rideterminati	1.181	-	53	1.234	-	1.234

(*) Include i saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations*.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo TDL e del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations*.